



I. C. GEMITO ANACAPRI

Via Pagliaro, 7/A - 80071 Anacapri (NA)

Cod. Simpi: NAIC83600Q - Cod. Fisc. 90044580638

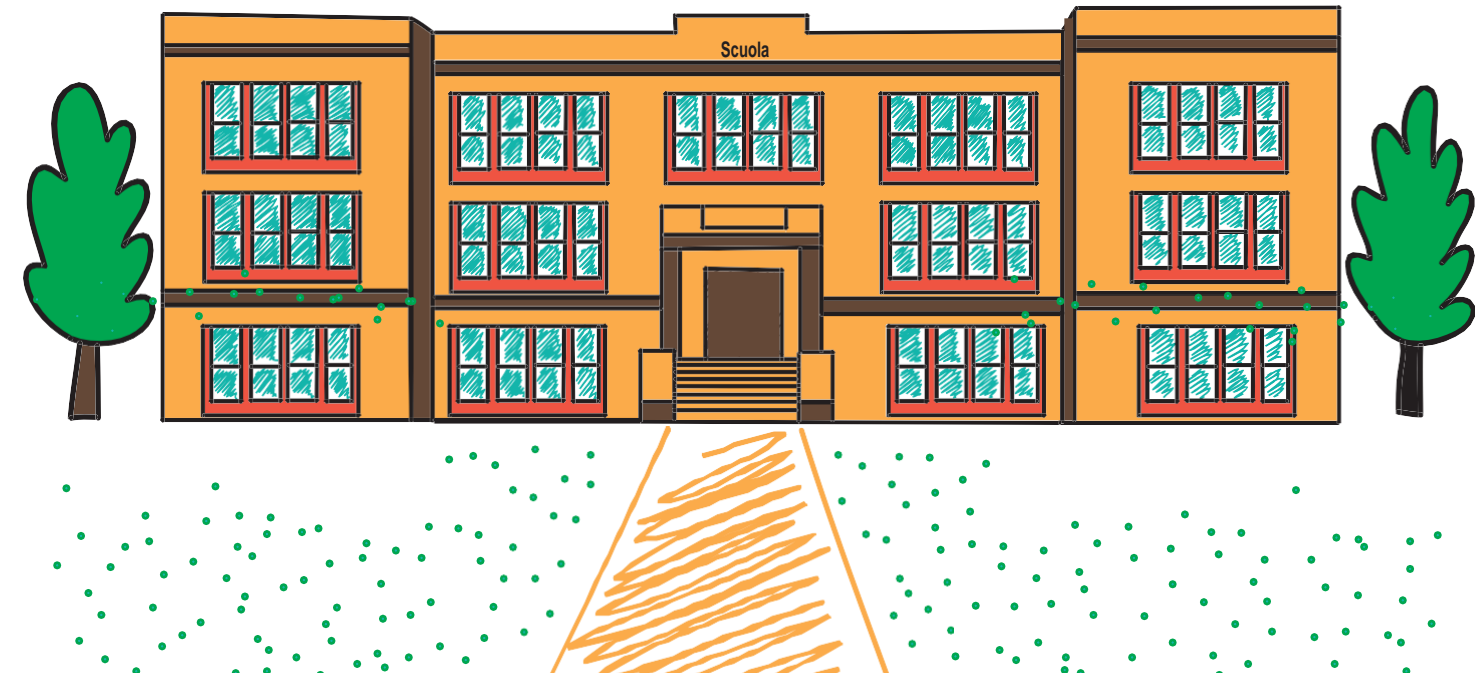
Tel. 081 8371247 - e-mail NAIC83600Q@istruzione.it/NAIC83600Q@pec.istruzione.it

Web Site: www.istitutocomprensivogemito.gov.it



I. C. GEMITO ANACAPRI

Modalità di Evacuazione della Scuola in caso di Calamità



I POSSIBILI RISCHI

Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione totale o parziale dell'edificio sono generalmente, i seguenti:

- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico (nei magazzini, laboratori, biblioteche, centrali termiche, ...)
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola (in fabbriche, ecc.) e che potrebbero coinvolgere l'edificio scolastico
- un terremoto
- crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui
- presenza (anche presunta) di ordigni esplosivi
- inquinamenti dovuti a cause esterne
- ogni altra causa ritenuta pericolosa dal Dirigente Scolastico o suo sostituto

IDENTIFICAZIONE RISCHI

Incendio	MEDIO
Fuga di gas	MEDIO
Versamento sostanze chimiche	BASSO
Ordigno all'interno della scuola	MEDIO
Emergenza sismica	MEDIO
Emergenza tossico - nociva	BASSO

PREDISPOSIZIONI ED INCARICHI

Assegnazione di incarichi agli allievi (a cura dei docenti)

In ogni classe dovranno essere individuati alcuni ragazzi a cui attribuire le seguenti mansioni:

- 2 ragazzi apri-fila, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta
- 2 ragazzi serra-fila con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto in dietro
- 2 ragazzi con il compito di aiutare i disabili ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta

Tali incarichi vanno sempre assegnati ed eseguiti sotto la diretta sorveglianza dell'insegnante

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Se ti trovi in un luogo chiuso:

- mantieni la calma
- non precipitarti fuori
- resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave delle porte o vicino ai muri portanti
- allontanati da finestre, porte con vetri ed armadi
- se sei in corridoio entra nella tua classe o in un'aula vicina
- dopo il terremoto abbandona l'edificio senza usare l'ascensore e recati nella zona di raccolta assegnata

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO

- mantieni la calma
- se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta
- se l'incendio è fuori dalla tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- apri la finestra e chiedi soccorso
- se il fumo non ti fa soffocare, respira tramite un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)

L'EVACUAZIONE DELLA SCUOLA:

Le vie di uscita sono indicate dagli appositi cartelli e riportate nelle planimetrie.

Il "luogo sicuro" di raccolta è individuato nel cortile, o palestra all'aperto, all'esterno della scuola, da raggiungere in caso di emergenza come tappa intermedia di sosta per verificare la presenza degli allievi, facendo l'appello, prima della definitiva evacuazione, ovvero per prestare i primi eventuali soccorsi.

Appena sentito il segnale di allarme per imminente o imminente pericolo le persone presenti nell'edificio devono dare esecuzione immediata all'ordine di sgombero, procedendo però con la massima calma e rispettando le norme di comportamento stabilite.

Si deve tenere presente che il tratto da compiere per raggiungere l'esterno può essere facilmente percorso nel giro di pochissimi minuti, senza correre.

IL SEGNALE DI EVACUAZIONE

Allo scopo di rendere rapide le comunicazioni interne alla scuola in occasione di eventuali emergenze, è previsto l'utilizzo della campanella.

Tale segnalazione può essere attivata SOLO su ordine del Dirigente Scolastico o suo sostituto.

Il suono intermittente per circa due minuti (ad intervalli di circa due secondi) segnala l'inizio dell'emergenza.

Il suono continuo della campanella segnala la necessità di procedere all'evacuazione generale.

Il suono intermittente ad intervalli di 10 secondi segnala la fine dell'emergenza.

MODALITÀ DI EVACUAZIONE

Appena avvertito l'ordine bisogna eseguirlo mantenendo, per quanto possibile, la calma perché:

- l'uscita di sicurezza più vicina è max a 60m; al massimo bisogna fare 3 piani
- il tempo per coprire questa distanza è ridotto anche camminando lentamente; si dispone di parecchi minuti prima di mettersi in salvo
- la soluzione consiste nell'esecuzione di un deflusso ordinato
- l'insegnante prenderà il registro e coordinerà le operazioni di evacuazione
- gli studenti usciranno dall'aula al seguito dei compagni apri-fila, in fila indiana e tenendosi per mano, o appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta davanti
- il serra-fila chiuderà la porta dell'aula dopo essersi assicurato che non sia rimasto nessuno all'interno
- prima di imboccare il corridoio verso l'uscita assegnata o il vano scale l'apri-fila accerterà che sia completato il passaggio delle classi secondo le precedenze stabilite dal piano

PROCEDURE OPERATIVE:

GLI ALLIEVI

Dovranno adottare il seguente comportamento non appena viene avvertito il segnale d'allarme:

- mantenere la calma; interrompere ogni attività
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo
- per garantire libertà nei movimenti tralasciare il recupero di oggetti personali (eventualmente, se è a portata di mano ,prendere un indumento pesante per proteggersi dal freddo)
- disporsi in fila evitando il vociare, l'urlare e il richiamo (la fila sarà aperta dall'aprifila e chiusa dal serra-fila) seguire le indicazioni dell'insegnante per rispettare le precedenze
- camminare in modo sollecito, non sostare, non spingere; non correre disordinatamente e non gridare
- collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento
- raggiunta l'uscita allontanarsi prontamente per non ostacolare il deflusso delle persone e/o di eventuali soccorritori
- raggiungere la zona di raccolta assegnata e attendere istruzioni
- attenersi a quando dice l'insegnante nel caso si verificassero contrattempi
- non rientrare nell'edificio per NESSUN motivo, se non dopo aver sentito il suono di fine emergenza

Chiunque si trovasse al di fuori della propria aula al momento dell'allarme (servizi igienici, ecc.) dovrà attenersi alle istruzioni del piano di evacuazione e, una volta al sicuro, raggiungere al più presto la propria classe nel punto di raccolta per rispondere all'appello.

PROCEDURE OPERATIVE:

IL DOCENTE

L'insegnante porterà con sé il registro di classe e il modulo di evacuazione (che dovrà essere sempre custodito all'interno del registro).

Una volta raggiunta la zona di raccolta, il docente farà l'appello (essendo a conoscenza degli alunni assenti dalle attività scolastiche) e farà pervenire alla direzione delle operazioni, tramite i ragazzi individuati come serra-fila, il modulo di evacuazione con i dati sui numeri di allievi presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti.

CONTEMPORANEAMENTE ALLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE

- Il personale ausiliario dovrà interrompere l'alimentazione di energia elettrica, gas e acqua
- Il personale ausiliario dovrà immediatamente provvedere all'apertura dei cancelli esterni
- Il personale ausiliario e il personale docente dovrà controllare e seguire il regolare deflusso delle classi, indicando eventuali percorsi alternativi
- Il personale di segreteria o l'eventuale responsabile dovrà allertare, a seconda dell'emergenza, i Vigili del Fuoco, la Polizia Municipale, i Carabinieri, la Polizia di Stato, il Pronto Soccorso, la Protezione Civile

La persona incaricate dovrà indicare il luogo, il tipo di incidente, l'entità visibile dell'incidente, la presenza di eventuali feriti.

PROCEDURE OPERATIVE

Il Dirigente Scolastico o il suo preposto:

Vigila sul controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita, provvede a far rimuovere i materiali infiammabili, vigila sull'addestramento periodico del personale docente, amministrativo ed ausiliario.

Vigila sulla manutenzione ed il controllo dei dispositivi di allarme e dei mezzi antincendio, provvede ad organizzare per tutti lezioni informative sul piano di evacuazione e ad organizzare almeno 2 prove annuali di evacuazione anche con la collaborazione di altri Enti.

Il personale docente:

Controlla che gli allievi apra e chiudi fila eseguano correttamente i compiti, abbandona l'edificio solo ad avvenuta evacuazione di tutti gli alunni, raggiunta la zona di raduno fa pervenire alla direzione il modulo di evacuazione, gli insegnanti di sostegno, o i ragazzi ai quali sono state affidate le mansioni di aiuto, curano lo sfollamento degli alunni portatori di handicap loro affidati.

Il personale amministrativo e i collaboratori:

Il personale di segreteria o il personale ausiliario effettua le chiamate di soccorso e mantiene i collegamenti con l'esterno, un operatore, su ordine del Dirigente o del responsabile, dà il segnale di allarme; i collaboratori aiutano gli eventuali disabili.

I collaboratori disattivano i vari impianti, controllano che nei vari piani dell'edificio tutto gli alunni siano sfollati ed attivano eventualmente gli estintori e gli idranti.

ALLARME

CIOE' DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE

Chiunque è tenuto a segnalare ogni situazione di pericolo al Dirigente o al preposto della scuola (in caso di assenza di entrambi direttamente in Segreteria).

Il Dirigente o il preposto, valutata la causa del pericolo, impartisce l'ordine di evacuazione. I responsabili, subito dopo, informano la Direzione.

Solo in caso di grave pericolo, che richieda l'immediato abbandono dei locali, l'ordine sarà diramato dal personale che, per primo, viene a conoscenza dell'evento.

L'ordine di evacuazione viene diffuso:

- tramite suono della campanella
- in caso di impossibilità, tramite messaggio a voce dal personale incaricato
- esso richiede l'immediata evacuazione, senza indugio e con la massima calma, da parte di tutti

SCHEDE SINTETICHE RIEPILOGATIVE

UNA LEZIONE SUL PIANO DI EVACUAZIONE

E' opportuno fornire agli studenti un'informazione costante sulle problematiche riguardanti il verificarsi di una situazione di emergenza, attraverso lezioni che lo stesso personale docente può svolgere, previa acquisizione dei concetti base e con l'ausilio, se ritenuto necessario, del comando dei vigili del fuoco competente per il territorio.

L'aspetto teorico può essere riferito fondamentalmente ai seguenti argomenti: concetto di emergenza, concetto di panico e misure per superarlo adottando comportamenti adeguati, cos'è e com'è strutturato il piano di evacuazione, identificazione e conoscenza dei percorsi di sfollamento dalla lettura delle planimetrie esposte all'interno dell'aula ed ai piani, singoli incarichi previsti dal piano e loro importanza, solidarietà per i più deboli. Nell'affrontare tali argomenti dovrà essere data adeguata importanza al piano delle emergenze. Le esercitazioni pratiche devono essere svolte con serietà. L'aspetto pratico è riferito sostanzialmente alla verifica dell'apprendimento dei comportamenti in caso di emergenza da effettuarsi con le seguenti esercitazioni pratiche:

- prove parziali effettuate senza preavviso, senza allertamento degli Enti esterni e senza evacuazione totale dell'edificio
- prove generali che comportano l'evacuazione dell'edificio, il trasferimento nei punti di raccolta e l'attivazione degli Enti esterni.

Al termine di ogni esercitazione pratica le singole classi dovranno effettuare, sotto la guida degli insegnanti, l'analisi critica dei comportamenti tenuti al fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei emersi durante la prova. Si riportano di seguito alcune indicazioni che agevolano l'evacuazione:

- Sistemazione dei banchi e dei tavoli di ogni locale in modo da non ostacolare l'esodo veloce
- Distribuzione di lampade portatili agli operatori scolastici per l'illuminazione in caso di necessità
- Controllo dell'adeguatezza della segnaletica d'emergenza all'interno dell'edificio per una facile e rapida individuazione delle vie di fuga.

Le porte di emergenza dovranno essere individuate da colori differenziati che andranno corrispondentemente riportati sulla segnaletica affissa nei corridoi e nelle aule. I percorsi per raggiungerle dovranno essere ben visualizzati sui muri dei corridoi e delle scale in modo da far confluire ogni classe verso l'uscita di emergenza assegnata.

DURANTE LA FASE DI EMERGENZA È BENE SEGUIRE I SEGUENTI COMPORTAMENTI:

- Non far uso degli ascensori
- Non intasare le linee telefoniche
- Non attardarsi a raccogliere effetti personali nel corridoio o negli spogliatoi
- Non scendere le scale di corsa
- Non rientrare nei locali
- Non marciare contro corrente
- Non fermarsi nei punti di transito
- Non allontanarsi dall'edificio con l'auto o con qualunque mezzo che possa intralciare l'arrivo dei soccorsi

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

ISTRUZIONI DI SICUREZZA CHE POSSONO RITENERSI VALIDE PER OGNI CIRCOSTANZA:

Alla diramazione dell'allarme:

- Mantieni la calma
- Interrompi immediatamente ogni attività
- Lascia tutto l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri, abiti o altro)
- Incolonnati dietro l'apri fila
- Ricordati di non spingere, non gridare e non correre
- Segui le vie di fuga indicate
- Raggiungi la zona di raccolta assegnata

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Istruzioni adattate su quelle elaborate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti (GNDT):

SE TI TROVI IN UN LUOGO CHIUSO:

- Mantieni la calma
- Non precipitarti fuori
- Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto le travi o gli stipiti delle porte
- Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti
- Se sei nei corridoi o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in quella più vicina
- Dopo la scossa di terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio senza usare l'ascensore e ricongiungiti con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata

SE SEI ALL'APERTO:

- Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti
- Portati autonomamente al centro del cortile, o palestra
- Non avvicinarti ad animali spaventati

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO

- Mantieni la calma
- Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta
- Se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso
- Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)

